



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

ANPS03000E

G. GALILEI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ANPS03000E	liceo scientifico	0,6	8,4	28,5	34,6	11,7	16,2
- Benchmark*							
ANCONA		2,1	12,7	28,6	34,3	10,4	11,9
MARCHE		2,5	13,3	28,6	34,2	10,7	10,6
ITALIA		3,2	14,2	28,4	31,8	12,5	9,8

Opportunità	Vincoli
Il contesto socio-economico degli studenti si profila come positivo (in prevalenza medio-alto), con nessun caso di grave svantaggio socio-economico; l'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è inferiore a ogni riferimento territoriale e oggettivamente esigua. Più del 60% degli studenti iscritti al primo anno ha ottenuto una valutazione molto buona o eccellente agli Esami di Stato del I ciclo, dato superiore a tutti i riferimenti territoriali.	Si può osservare che non sussistono vincoli specifici, determinati dallo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti.

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISI	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
La regione in cui si colloca l'istituto presenta fenomeni di disagio economico e occupazionale inferiori sia rispetto alla media relativa all'area centrale sia rispetto al dato nazionale. Il tasso di immigrazione è inferiore alla media dell'area centrale e lievemente superiore rispetto al valore nazionale e regionale. Il contesto economico del territorio, di carattere prevalentemente terziario, anche in rapporto ai dati del 2017, lascia intravedere una certa reazione alla crisi economica da parte delle piccole e medie imprese. E' presente un ateneo con facoltà di tipo economico, medico e scientifico, con cui la scuola intrattiene un dialogo non solo a scopo orientativo, ma anche più specificatamente didattico, in termini di approfondimento disciplinare, di condivisione di strategie e metodologie didattiche, di partecipazione diretta alle attività formative. La scuola ha convenzioni sia con l'ateneo cittadino che con quelli di Camerino e Urbino. La palestra, di proprietà della Provincia, è data in utilizzo a società sportive e ciò permette di ottenere risorse finanziarie che però solo parzialmente supportano la manutenzione ordinaria. L'area esterna denominata "CAMPETTO", adibita alla didattica ed alla pratica motoria e sportiva, è stata soggetta a lavori di manutenzione e ripristino strutturale (pavimentazione, rifacimento delle linee-campi da gioco, porte da calcio, rete circostante e stradello di accesso).	Non si individuano vincoli significativi.

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:ANPS03000E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	129.742,00	0,00	3.208.913,00	275.856,00	0,00	3.614.511,00
STATO	Gestiti dalla scuola	84.807,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.807,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	166.307,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	166.307,00
PROVINCIA		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30
REGIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,10
ALTRI PRIVATI		0,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40

Istituto:ANPS03000E Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	3,4	0,0	83,0	7,1	0,0	93,5
STATO	Gestiti dalla scuola	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	4,3	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,3
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REGIONE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	1,8	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	75,0	76,2	60,1	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	100,0	98,6	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	75,0	90,3	75,4	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi	100,0	100,0	81,5	78,0

igienici per disabili				
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	11,4	9,8	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ANPS03000E
Con collegamento a Internet	6
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ANPS03000E
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ANPS03000E
Concerti	0
Magna	1

Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	44
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ANPS03000E
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ANPS03000E
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	9,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,6
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ANPS03000E
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
La qualità della struttura è discreta ed è fattore di eccellenza la presenza dei certificati di agibilità e di prevenzione incendi per ogni plesso; la sede è facilmente raggiungibile grazie ad una buona rete di trasporti urbani ed extraurbani. Le attrezzature informatiche in uso nella scuola sono di ottima qualità e in numero considerevole. Ogni aula è dotata di Lim o Smart Tv e quindi può essere utilizzata come laboratorio. Le risorse economiche su cui si può contare, oltre quelle ministeriali, sono in gran parte i contributi volontari delle famiglie. La	Il numero degli iscritti limita la possibilità di dedicare spazi all'accrescimento del patrimonio librario della scuola e impone il ricorso a spazi esterni per le attività di scienze motorie. Grazie alle risorse ottenute dal Ministero (azione 7 del PNSD, avviso pubblico n.30562/2018) la scuola sta allestendo un nuovo ambiente di apprendimento con risorse multimediali e studiando soluzioni alternative per la distribuzione della biblioteca.

scuola concorre anche al Programma Operativo Nazionale, finanziato dai fondi strutturali europei, per ambiti che ritiene funzionali ai propri obiettivi. Sarà finanziato un PON destinato al potenziamento dei percorsi di alternanza scuola lavoro (PCTO).

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ANCONA	64	88,0	1	1,0	8	11,0	-	0,0
MARCHE	211	89,0	3	1,0	22	9,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,7	1,8
Da più di 3 a 5 anni		8,3	5,3	16,5
Più di 5 anni	X	91,7	92,0	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,2	8,0	15,1
Da più di 1 a 3 anni		41,7	32,0	20,2
Da più di 3 a 5 anni		12,5	17,3	24,9
Più di 5 anni	X	41,7	42,7	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	87,5	74,7	73,3
Reggente		4,2	13,3	5,2
A.A. facente funzione		8,3	12,0	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	3,4	7,9
Da più di 1 a 3 anni		17,9	6,8	7,8
Da più di 3 a 5 anni		3,6	5,7	4,9
Più di 5 anni	X	78,6	84,1	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,4	19,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		17,9	22,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni	X	3,6	8,0	10,7
Più di 5 anni		57,1	50,0	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ANPS03000E - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		
	N°	%	N°	%	TOTALE
ANPS03000E	67	82,7	14	17,3	100,0
- Benchmark*					
ANCONA	6.664	70,6	2.781	29,4	100,0
MARCHE	22.103	74,7	7.487	25,3	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ANPS03000E - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ANPS03000E	1	1,5	9	13,4	18	26,9	39	58,2	100,0
- Benchmark*									
ANCONA	271	4,5	1.312	22,0	2.186	36,6	2.207	36,9	100,0
MARCHE	794	4,1	4.229	21,6	7.227	36,9	7.333	37,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola ANPS03000E		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	5,8	9,7	9,9	9,4
Da più di 1 a 3 anni	21	30,4	17,1	16,6	16,7
Da più di 3 a 5 anni	11	15,9	13,2	12,4	11,8
Più di 5 anni	33	47,8	60,0	61,1	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
ANPS03000E	8	1	5
- Benchmark*			
MARCHE	8	6	5
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANPS03000E		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	20,3	16,7	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	16,3	13,6	12,8
Da più di 3 a 5 anni	2	33,3	10,5	8,5	7,4
Più di 5 anni	4	66,7	52,9	61,2	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANPS03000E		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,6	9,8	11,3

Da più di 1 a 3 anni	2	22,2	9,9	11,4	11,0
Da più di 3 a 5 anni	1	11,1	8,5	8,3	8,6
Più di 5 anni	6	66,7	70,1	70,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANPS03000E		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	2,7	6,5	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,1	10,5	9,3
Da più di 3 a 5 anni	1	100,0	4,9	9,1	7,9
Più di 5 anni	0	0,0	84,3	73,9	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
ANPS03000E	13	0	40
- Benchmark*			
MARCHE	14	2	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
Il corpo docente a tempo indeterminato è di molto superiore in numero alla media cittadina, regionale e nazionale (82,7%), è composto per la maggior parte (58,2 %) da docenti con più di 55 anni e fa rilevare un alto tasso di stabilità nella scuola (47,8% da più di 5 anni); il liceo risulta infatti fortemente attrattivo e non di passaggio. Quanti raggiungono la sede, non chiedono il trasferimento. Un discreto numero di docenti possiede certificazioni linguistiche o informatiche e segue i corsi di formazione proposti dall'istituto all'Ambito territoriale (Cfr. Indicatori aggiunti dalla scuola: Riepilogo presenze curriculum 2018, Riepilogo presenze Fasp 2018, Riepilogo presenze Relazione educativo-didattica 2018, Riepilogo presenze formazione interna 2018). La dirigenza ricopre un incarico effettivo, possiede esperienza pluriennale ed è stabile nell'istituto da più di cinque anni.	La fascia d'età maggiormente rappresentata nell'istituto è quella superiore ai 55 anni, ma ciò è dovuto al fatto che la scuola a livello locale è altamente attrattiva e quindi raggiungibile per trasferimento con alti punteggi di anzianità di servizio. Nell'a.s. 2018-2019 un'alta percentuale di docenti, circa il 20%, è stata collocata a riposo e questo ha prodotto un cambiamento nei dati relativi all'età media del corpo docente e alla durata della permanenza nell'istituto. Ai nuovi colleghi la scuola ha presentato il Ptof, le priorità e i traguardi, e ha predisposto misure di accoglienza e di sostegno nella progettazione e nella didattica.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: ANPS03000E	95,6	99,4	99,2	100,0	98,5	97,5	97,4	98,5
- Benchmark*								
ANCONA	93,9	97,5	98,0	98,8	97,1	98,0	97,9	97,7
MARCHE	95,1	97,8	97,7	99,1	96,7	97,9	98,0	98,1
Italia	94,1	96,3	95,9	97,5	94,0	96,5	96,2	97,5

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: ANPS03000E	89,8	96,3	97,8	100,0	94,3	94,9	92,2	88,6
- Benchmark*								
ANCONA	92,8	95,8	96,0	97,5	94,5	93,5	96,2	95,6
MARCHE	93,2	93,9	95,6	95,9	94,3	94,8	94,5	96,3
Italia	91,6	93,8	93,4	95,6	91,3	94,0	93,5	95,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO: ANPS03000E	19,2	19,6	11,5	6,9	21,4	25,3	12,2	11,5
- Benchmark*								
ANCONA	18,7	14,9	12,3	8,2	15,7	18,1	12,9	9,0
MARCHE	18,6	18,2	18,2	12,0	16,3	17,5	15,5	15,0
Italia	18,2	17,8	18,0	15,0	18,3	17,8	17,5	15,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: ANPS03000E	11,9	37,0	21,7	27,5	15,1	23,7	29,4	29,5
- Benchmark*								
ANCONA	17,7	21,8	19,8	17,1	19,4	16,4	18,0	20,9
MARCHE	22,8	25,1	25,0	19,8	23,2	22,2	22,1	22,3
Italia	21,8	23,2	23,0	19,7	21,1	21,7	22,8	20,1

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico: ANPS03000E	1,3	10,2	29,3	25,5	28,7	5,1	1,3	18,9	32,1	23,3	20,1	4,4
- Benchmark*												
ANCONA	1,5	15,1	27,5	23,9	26,1	5,9	2,4	21,5	30,3	18,5	22,7	4,6
MARCHE	3,4	16,5	27,3	24,7	23,8	4,3	4,1	23,2	28,2	18,0	22,5	4,0
ITALIA	4,4	19,9	27,5	23,4	21,7	3,0	4,5	24,6	27,9	18,0	21,5	3,5

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
liceo scientifico - opz scienze applicate: ANPS03000E	2,1	20,8	37,5	22,9	16,7	0,0	7,3	29,3	36,6	12,2	12,2	2,4
- Benchmark*												
ANCONA	4,2	25,9	34,3	22,0	12,0	1,5	5,6	28,9	30,3	16,8	16,4	2,0
MARCHE	3,8	26,0	32,3	23,3	12,9	1,8	6,5	29,5	29,0	16,1	16,3	2,6
ITALIA	6,7	27,3	29,3	20,3	14,8	1,6	6,2	31,7	28,6	15,4	16,2	1,9

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: ANPS03000E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	0,0	0,0	0,2	0,0	0,5
MARCHE	0,0	0,0	0,1	0,0	0,2
Italia	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: ANPS03000E	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
MARCHE	0,4	0,0	0,0	0,1	0,0
Italia	0,2	0,1	0,2	0,3	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: ANPS03000E	0,0	0,6	1,3	0,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	1,0	0,7	1,3	0,5	1,9
MARCHE	1,7	1,5	1,4	0,7	1,0
Italia	2,8	1,9	2,0	1,2	0,8

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: ANPS03000E	0,0	1,7	4,1	0,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	2,6	2,3	1,2	0,6	0,0
MARCHE	3,3	2,5	1,8	0,8	0,7
Italia	3,2	2,4	1,9	1,0	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO: ANPS03000E	3,0	1,8	1,3	0,0	0,6
- Benchmark*					
ANCONA	3,9	2,3	2,4	0,4	1,5
MARCHE	5,1	3,8	3,2	1,3	0,9
Italia	4,4	3,3	2,7	1,4	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LICEO SCIENTIFICO - OPZ SCIENZE APPLICATE: ANPS03000E	5,4	0,0	1,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
ANCONA	4,3	3,0	1,5	0,9	0,0
MARCHE	4,0	4,6	3,1	0,8	0,1
Italia	4,7	3,5	3,1	1,3	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
L'ammissione alle classi successive rispetto ai dati dell'a.s. 2017/18 si è ridotta in tutte le classi meno le prime. Parallelamente si registrano dati inferiori alle medie territoriali nel numero dei sospesi in giudizio nelle classi 3e e 4e L. Sc., e nelle prime Sc. Applicate. Ciò è determinato dal fatto che si tende, se possibile, a offrire la possibilità di un recupero estivo, che però più spesso conduce al successo le classi prime, forse anche grazie a programmi più semplici. Il voto di diploma, con percentuali superiori ai termini di confronto a partire dalla fascia del 81-90 nel quadriennio in esame, e il parere positivo delle famiglie attestano l'ottima preparazione degli studenti (cfr. questionario genitori). Non si registrano abbandoni, si hanno alcuni trasferimenti in entrata e quelli in uscita sono inferiori ai riferimenti cittadino, regionale e nazionale, tranne nelle prime delle Sc. Applicate, in linea con la volontà di consapevolizzare l'utenza rispetto alla scelta effettuata anche attraverso il ri-orientamento.	Seppur diminuita rispetto al 2017/18 in tutte le classi meno le prime, l'ammissione alle classi successive presenta tassi percentuali uguali o superiori alle varie medie territoriali nelle classi prime e quarte del L. tradizionale e nel primo biennio delle Scienze Applicate. La sospensione del giudizio inoltre appare aumentata rispetto all'a.s. 2017/18 in tutte le classi ad eccezione delle seconde L. Sc. Appl. I voti di diploma, per quanto presentino percentuali superiori ai termini di confronto a partire dalla fascia del 81-90 nel L. Sc., stanno nel tempo attestando una graduale contrazione, seppur in linea con i riferimenti territoriali, delle fasce alte a vantaggio delle inferiori. Nelle Sc. Appl. inoltre il range 81-Lode si è, per quanto occasionalmente, contratto rispetto all'a.s. 2017/18 ed è anche inferiore ai vari riferimenti territoriali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La popolazione studentesca, che sceglie di iscriversi nel nostro Istituto, ha un profilo valutativo alto in uscita dalla secondaria di I grado e ha una buona motivazione allo studio, soprattutto nel Liceo tradizionale, come testimoniato dall'alta percentuale di studenti ammessi alla classe successiva, dall'assenza di abbandoni, dal basso numero dei trasferimenti in uscita rispetto ai vari riferimenti territoriali. Il livello delle performance a conclusione del percorso nel Liceo Sc. tradizionale, per quanto nel corso degli anni si sia abbassato in dato assoluto, rimane comunque superiore rispetto ai riferimenti, essi stessi scesi nello stesso arco temporale. La motivazione della tendenza generale può trovarsi nei cambiamenti intervenuti nelle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato. La mancata attribuzione del voto eccellente deriva dal fatto che la quota di studenti con sospensione del giudizio per debiti scolastici è cresciuta rispetto al 2016/17 in tutte le classi meno le seconde delle Sc. Applicate, ma è inferiore ai vari riferimenti per le classi terze e quarte del Liceo scientifico. La distanza tra il dato delle classi 3e e 4e del Liceo Sc. Applicate rispetto ai riferimenti territoriali viene giustificata sia come occasionale nella mancanza di uno storico significativo, sia perché relativa a classi che nel quadriennio hanno sempre dimostrato carenze e difficoltà, alle quali la scuola ha comunque cercato di porre rimedio offrendo la possibilità del recupero estivo. Altro aspetto a cui fare attenzione e su cui lavorare sarà quello dei trasferimenti in uscita dal Liceo delle Scienze applicate nelle classi terze, che al presente appare occasionale.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ANPS03000E - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		237,0	226,6	226,5	
Licei scientifici e classici	239,2	↔	↑	↑	12,3
ANPS03000E - 2 A	246,7	↑	↑	↑	16,5
ANPS03000E - 2 B	237,5	↔	↑	↑	7,3
ANPS03000E - 2 C	236,9	↔	↑	↑	11,3
ANPS03000E - 2 D	249,0	↑	↑	↑	22,4
ANPS03000E - 2 E	245,5	↑	↑	↑	17,5
ANPS03000E - 2 F	232,8	↔	↑	↑	8,5
ANPS03000E - 2 G	245,3	↑	↑	↑	13,5
ANPS03000E - 2 H	251,4	↑	↑	↑	19,4
ANPS03000E - 2 I	217,4	↓	↓	↓	-10,4
ANPS03000E - 2 L	220,2	↓	↓	↓	12,8
Riferimenti		236,6	224,2	224,0	
Licei scientifici e classici	234,6	↔	↑	↑	6,9
ANPS03000E - 5 A	233,5	↔	↑	↑	3,0
ANPS03000E - 5 B	248,9	↑	↑	↑	27,8
ANPS03000E - 5 C	223,8	↓	↔	↔	-7,4
ANPS03000E - 5 D	241,9	↔	↑	↑	9,8
ANPS03000E - 5 E	229,2	↓	↑	↑	-1,2
ANPS03000E - 5 F	236,0	↔	↑	↑	7,0
ANPS03000E - 5 G	230,7	↔	↑	↑	-2,1
ANPS03000E - 5 H	239,9	↔	↑	↑	17,0
ANPS03000E - 5 I	225,0	↓	↔	↔	-0,7

Istituto: ANPS03000E - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		248,7	233,7	234,6	
Licei scientifici e classici	251,3	↔	↑	↑	19,3
ANPS03000E - 2 A	262,0	↑	↑	↑	22,2
ANPS03000E - 2 B	247,4	↔	↑	↑	8,3
ANPS03000E - 2 C	245,4	↔	↑	↑	8,7
ANPS03000E - 2 D	257,8	↑	↑	↑	19,9
ANPS03000E - 2 E	259,1	↑	↑	↑	21,2
ANPS03000E - 2 F	263,2	↑	↑	↑	28,1
ANPS03000E - 2 G	242,2	↔	↑	↑	-0,6
ANPS03000E - 2 H	265,6	↑	↑	↑	23,8
ANPS03000E - 2 I	227,6	↓	↓	↓	-8,7
ANPS03000E - 2 L	238,1	↓	↔	↑	22,6
Riferimenti		250,1	232,7	232,2	
Licei scientifici e classici	244,9	↔	↑	↑	7,6
ANPS03000E - 5 A	260,1	↔	↑	↑	16,3
ANPS03000E - 5 B	260,1	↔	↑	↑	25,0
ANPS03000E - 5 C	239,3	↔	↑	↑	-2,0
ANPS03000E - 5 D	247,0	↔	↑	↑	4,1
ANPS03000E - 5 E	250,0	↔	↑	↑	7,0
ANPS03000E - 5 F	234,8	↓	↔	↔	-6,6
ANPS03000E - 5 G	229,4	↓	↔	↔	-12,8
ANPS03000E - 5 H	240,6	↔	↑	↑	5,5
ANPS03000E - 5 I	241,4	↔	↑	↑	5,0

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Licei scientifici e classici					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola nelle prove standardizzate di Italiano e matematica ottiene risultati superiori rispetto alle medie nazionali e dell'area centrale, nella maggior parte delle classi seconde e risultati in linea con i dati nazionale e di area nelle classi quinte. Nel confronto con istituti con background socio-economico e culturale simile, le performance degli alunni di seconda sono superiori, ad eccezione di una sola classe, nella prova di italiano e di due in matematica. La scuola presenta una variabilità tra le classi inferiore ai dati del centro e nazionale, attestandosi su valori molto buoni sia in matematica (15,7%), sia in italiano (13%). Ciò dimostra la positività del lavoro dipartimentale intrapreso (cfr. indicatore scuola: prova parallela di matematica, prova parallela di italiano). Nel RAV 2018-2019 il confronto tra il punteggio dell'istituzione scolastica e quello della regione risulta "sopra la media regionale" sia per l'italiano che per la matematica; l'effetto scuola è pari alla media regionale per la matematica e leggermente positivo per l'italiano. Secondo i dati relativi all'anno scolastico 2018/19 il confronto tra il punteggio dell'istituzione scolastica e quello della regione risulta "intorno alla media regionale" sia per l'italiano che per la matematica; l'effetto scuola è pari alla media regionale per la matematica e per l'italiano.	Nelle prove standardizzate delle classi seconde si rilevano risultati inferiori rispetto alle medie regionali in due classi sia di matematica sia di italiano. I dati relativi all'anno scolastico 2018-2019 hanno fatto rilevare anche una lieve diminuzione dell'effetto scuola in italiano, e il confronto con il punteggio della regione appare "intorno alla media regionale". Per le classi quinte si rilevano risultati inferiori rispetto alle medie regionali in tre classi di italiano e in due di matematica, e, nel confronto con istituti con background socio-economico e culturale simile, le performance degli alunni sono peggiori in 4 classi in italiano e in 3 classi in matematica. Ciò nonostante il PdM 2019/22 si concentrerà sul miglioramento degli esiti nelle classi seconde per la mancanza di uno storico, relativo alle quinte, con cui operare un confronto e anche perché il lavoro sulle classi seconde si ripercuoterà positivamente anche sulle future classi quinte. Il Liceo continuerà dunque a lavorare per far crescere l'effetto scuola sui risultati degli studenti sia nelle prove di Italiano che di matematica. Le prove parallele di matematica potranno essere costruite sull'esempio di quelle Invalsi, come già si sta facendo per l'italiano.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ottiene risultati positivi in Italiano e Matematica rispetto ai dati nazionali e dell'area centrale nella maggior parte delle classi seconde, e risultati in linea con i dati nazionale e di area nelle classi quinte. Situazioni leggermente critiche si hanno, per alcune classi, nel confronto con istituti con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e matematica risulta inferiore alla media

dell'area centrale e nazionale. Nel RAV 2018-2019 i punteggi medi di scuola sono sopra la media regionale, ma l'effetto attribuibile alla scuola è solo pari o leggermente positivo rispetto alla media regionale. Il liceo deve dunque lavorare per far crescere ulteriormente l'effetto scuola, anche perfezionando la costruzione e la tempistica di somministrazione delle prove parallele.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola lavora sulle competenze sociali e civiche (Agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare, competenze di cittadinanza e cost.), che confluiscono nel voto di comportamento (Cfr. Ind. scuola: indicatori comportamento). Si è inoltre dotata di una progettazione (Cfr. PTOF, certificazione delle competenze trasversali), in cui è prevista la scansione del lavoro su tutte le competenze chiave nel biennio (imparare ad imparare, comunicare nella madrelingua, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale, competenze digitali). Ha costruito e perfezionato delle rubriche, con le quali osserva le performance degli alunni e rileva i livelli di competenza raggiunti (Cfr. Ind. scuola: rubriche competenze di cittadinanza), ma fa anche ricorso ad autobiografie formative, stese dagli studenti. Tutto ciò ha permesso l'acquisizione di livelli adeguati. La scuola può lavorare molto sulle competenze digitali grazie alle proprie dotazioni tecnologiche, tuttavia dall'analisi dei dati tratti dai questionari di valutazione di sistema risulta che deve implementare il lavoro intrapreso (cfr. valutazione sistema). Essa infine si è dotata di un modello di certificazione delle competenze, relativo agli assi culturali e alle competenze di cittadinanza, che viene compilato dai docenti alla fine del primo biennio e che le famiglie possono scaricare dal registro elettronico (cfr. collegamento a certificato).	La scuola, che nell'a.s. 2017-2018 si è dotata di strumenti di osservazione - rilevazione di tutte le competenze di cittadinanza e che nell'a.s. 2018-2019 le ha riviste e perfezionate, deve crescere, all'interno dei CdC del biennio, nella progettazione sia di percorsi interdisciplinari, funzionali allo sviluppo delle competenze, sia di prove esperte, da realizzarsi a conclusione del percorso, che ancora vengono effettuate non in tutte le sezioni. Si sono in ogni caso promossi percorsi di cittadinanza attiva attraverso le iniziative del comitato Xenia, aperto a tutti gli alunni dell'istituto, e sono state realizzate le iniziative promosse dall'azione 19 del PNSD (HACKATHON).

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli molto buoni in relazione a più di due competenze chiave; ad esempio, nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare ad imparare, nelle competenze digitali. La scuola valuta le competenze di cittadinanza, adottando rubriche comuni, declinate per indicatori, descrittori e livelli (cfr. Indicatori aggiunti dalla scuola: Rubrica di osservazione/valutazione competenze di cittadinanza), e si è dotata di un modello di certificazione che presenta i livelli raggiunti dagli allievi sia nelle competenze degli assi sia in quelle di cittadinanza (cfr. Indicatori aggiunti dalla scuola: certificato delle competenze trasversali).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				207,74	201,50	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				209,23	203,44	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				211,11	205,87	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				213,76	207,12	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
ANPS03000E	93,6	88,3
ANCONA	42,4	42,2
MARCHE	43,7	43,8
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Agrario-Forestale e Veterinario	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	2,21
- Benchmark*	
ANCONA	3,02
MARCHE	2,64
ITALIA	2,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	3,87
- Benchmark*	
ANCONA	2,65
MARCHE	2,90
ITALIA	3,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Arte e Design	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	0,55
- Benchmark*	
ANCONA	2,01
MARCHE	2,59
ITALIA	3,31

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Economico	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	14,36
- Benchmark*	
ANCONA	14,99
MARCHE	13,51
ITALIA	15,17

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	4,42
- Benchmark*	
ANCONA	5,94
MARCHE	5,49
ITALIA	7,22

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Ingegneria industriale e dell'informazione	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	22,10
- Benchmark*	
ANCONA	12,71
MARCHE	12,18
ITALIA	14,78

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	1,10
- Benchmark*	
ANCONA	5,90
MARCHE	6,13
ITALIA	3,90

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Letterario-Umanistico	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	3,87
- Benchmark*	
ANCONA	4,80
MARCHE	4,71
ITALIA	4,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Linguistico	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	1,10
- Benchmark*	
ANCONA	7,18
MARCHE	8,44
ITALIA	7,14

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	17,68
- Benchmark*	
ANCONA	10,56
MARCHE	10,35
ITALIA	9,46

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Politico-Sociale e Comunicazione	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	3,87
- Benchmark*	
ANCONA	6,35
MARCHE	7,08
ITALIA	7,83

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Psicologico	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	2,76
- Benchmark*	
ANCONA	4,02
MARCHE	3,23
ITALIA	2,71

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	20,99
- Benchmark*	
ANCONA	14,99
MARCHE	15,23
ITALIA	13,48

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scienze motorie e sportive	
	Percentuale Studenti
ANPS03000E	1,10
- Benchmark*	
ANCONA	2,61
MARCHE	2,55
ITALIA	2,13

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ANPS0300 OE	83,3	16,7	0,0	76,3	17,1	6,6	100,0	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
ANCONA	84,2	14,0	1,8	64,4	25,4	10,2	81,9	14,4	3,8	84,4	12,5	3,1
MARCHE	80,5	16,7	2,8	63,9	24,9	11,2	79,7	14,8	5,5	82,8	13,1	4,1
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
ANPS0300 OE	84,6	7,7	7,7	76,8	13,0	10,1	72,2	8,3	19,4	70,0	20,0	10,0
- Benchmark*												
ANCONA	77,7	8,8	13,5	67,8	17,4	14,7	74,6	11,3	14,1	83,0	9,0	8,0
MARCHE	68,4	11,9	19,7	67,4	17,6	15,0	73,6	12,9	13,5	79,6	9,7	10,7
Italia	70,2	12,9	16,8	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	ANPS03000E	Regione	Italia
2016	8,2	28,2	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	ANPS03000E	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	30,8	31,0	36,5
	Tempo determinato	7,7	28,7	22,9
	Apprendistato	15,4	11,0	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	4,4	4,4
	Altro	46,2	25,3	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	ANPS03000E	Regione	Italia
2016	Agricoltura	0,0	28,3	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	100,0	67,3	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	ANPS03000E	Regione	Italia
2016	Alta	23,1	7,9	9,5
	Media	69,2	52,9	56,9
	Bassa	7,7	39,2	33,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Il Galilei è il secondo liceo nel raggio di 20 km (Cfr. Ind. sc.: Risultati Eduscopio 2019): la percentuale di diplomati, che si iscrive all'università, è elevatissima e supera di più del doppio il dato provinciale, regionale e nazionale. I diplomati si iscrivono di preferenza nella facoltà di ingegneria (Cfr. : Risultati Eduscopio 2017-18 - 19), ma si registra un aumento di iscrizioni anche nelle facoltà di area disciplinare geo-biologica, economico-statistica. Un 17,68% sceglie medicina. I CF acquisiti dai diplomati nel 1° anno di studio universitario sono superiori rispetto ai vari riferimenti territoriali in tutte le macro aree, mentre nel 2° anno nelle macro aree sanitaria e scientifica. I diplomati nel 2016 in ingresso nel mondo del lavoro sono una percentuale molto alta (8,2%), in diminuzione rispetto all'anno precedente (2,1%); impiegati nei servizi. La percentuale dei contratti a tempo indeterminato è in linea con i dati dei vari riferimenti territoriali. Considerate la quota di studenti che si iscrive all'università e quella di quanti hanno rapporti di lavoro, la percentuale degli studenti che sono fuori da questi percorsi formativi e occupazionali è alquanto ridotta, dato storicamente inferiore a quelli regionale e nazionale, che si assestano intorno al 30-40%.	Il Galilei nell'indagine Eduscopio è sceso nella classifica dei licei nel raggio di 20 km, ma in verità è comunque cresciuto rispetto a tutti i parametri di riferimento tranne, seppur per un valore trascurabile, nel dato relativo ai diplomati in regola. Inoltre la percentuale dei diplomati che si iscrive all'università è scesa come valore assoluto, ma risulta sempre molto superiore ai vari riferimenti territoriali.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel percorso successivo di studio sono molto positivi: in rari casi gli studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e non ci sono episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono molto positivi. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti regionali. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale (superiore al 90%).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La percentuale di diplomati che si iscrive all'università è di molto superiore al dato provinciale, regionale e nazionale, evidenziando una propensione spiccata alla prosecuzione degli studi, che, in ordine, si indirizzano verso i settori ingegneristico, geo-biologico, economico-statistico e medico. Anche la percentuale dei crediti formativi acquisiti dai diplomati nel primo e secondo anno di studi universitari è molto positiva soprattutto nelle macro aree sanitaria e scientifica, evidenziando risultati più brillanti rispetto a tutti gli altri contesti territoriali. Si può desumere quindi che l'Istituto opera in modo eccellente nel fornire ai propri diplomati tutti gli strumenti per un proficuo percorso universitario. Va osservato infine che nel complesso la quota di diplomati che ha un contratto di lavoro o che prosegue negli studi è decisamente superiore a quella regionale e nazionale, approssimandosi al 97%.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	60,0	74,0	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	55,0	60,0	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	70,0	70,0	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	35,0	46,0	35,1
Altro	Sì	10,0	16,0	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	80,0	84,0	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	85,0	92,0	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	65,0	70,0	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	65,0	62,0	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	85,0	94,0	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	60,0	58,0	54,0

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	85,0	86,0	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	35,0	48,0	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	45,0	52,0	62,3
Altro	Sì	5,0	8,0	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	75,0	74,0	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	45,0	50,0	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	55,0	46,0	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	20,0	14,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
Nella scuola sono presenti il NIV, la Commissione PTOF-RAV-Pdm e i dipartimenti. Questi ultimi hanno declinato i traguardi di competenza delle discipline per i diversi anni di corso nel curriculum di istituto, che i docenti utilizzano nella progettazione personale. Il liceo ha abbozzato un curriculum di Cittadinanza e costituzione, un curriculum verticale per italiano, matematica e inglese con alcuni istituti comprensivi, e ha steso una progettazione per competenze trasversali (cfr. Collegamento a curriculum; Programmazione di fisica e mat.; Quadro sinottico comp.; Estratto da PTOF-certificazione delle competenze chiave europee). Il curriculum risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese del contesto: ciò viene monitorato attraverso questionari agli stakeholder (cfr. questionario valutazione sistema - genitori e alunni). Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum e consistono in una serie di progetti i cui obiettivi didattici e formativi sono individuati nella scheda di presentazione (cfr. estratto da PTOF, progetti 2018-2019; scheda progetto). Nei dipartimenti i docenti effettuano una programmazione comune per classi parallele, che verificano periodicamente (Cfr. Verbale dipartimento di italiano - programmazione). La scuola dispone di modelli per la programmazione dei CdC e delle discipline (cfr. Progr._CdC; Progr. Mat., Fisica). I docenti osservano e valutano sia le conoscenze, abilità e competenze disciplinari con criteri condivisi (cfr. griglia latino; griglia italiano) sia le competenze trasversali con apposite rubriche (Rubrica comp.	I dipartimenti stanno lavorando per migliorare la programmazione verticale tra biennio e triennio e per progettare moduli e unità didattiche per potenziare le competenze, ma devono altresì rivedere e condividere i criteri di valutazione comuni. Per il recupero, la scuola non predispone specifici moduli, perché offre interventi mirati alle necessità rilevate e sportelli didattici ad iscrizione volontaria dell'alunno. Progetta poi prove iniziali, intermedie e finali, ma non in tutte le discipline né con modalità identiche nelle diverse classi (cfr. nuovo indicatore scuola: prove parallele mat. - cl. 1e, ita. - cl.4e). È infatti in atto una riflessione interna sul significato delle prove stesse e sulle modalità e tempistiche da osservare (cfr. indicatore scuola: questionario valutazione sistema docenti). Si vuole poi crescere nella costruzione di prove di valutazione autentiche o compiti di realtà, si sente la necessità di ridurre il numero dei progetti, per non rischiare di perdere in qualità nella grande offerta di attività extracurricolari, ed è necessario che ci sia maggiore omogeneità di azione dei diversi CdC e maggiore osservanza da parte di tutti delle decisioni assunte in sede di Collegio (cfr. indicatore scuola: questionario valutazione sistema docenti).

chiave). La scuola ha infine costruito un modello di certificazione delle competenze, che integra quelle degli assi con quelle di cittadinanza (Cfr. collegamento a certificato competenze). In italiano, latino e matematica si adottano prove per classi parallele con criteri comuni di valutazione. In presenza di insuccessi, si realizzano sia interventi didattici specifici di recupero per classi singole o aperte, sia sportelli didattici a iscrizione volontaria dell'alunno.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola a partire dai documenti ministeriali ha costruito un proprio curriculum: sono stati definiti sia i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso, inseriti nelle programmazioni disciplinari, sia la progettazione per competenze trasversali o chiave di cittadinanza. Il curriculum di istituto risponde ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum di istituto, ma si sente il bisogno di una diminuzione del numero delle proposte per non rischiare di abbassare la qualità dei risultati negli alunni, vista la costante dei tempi scolastici. La programmazione didattica viene effettuata in modo condiviso in base agli obiettivi di apprendimento delle discipline (nei Dipartimenti) e per competenze trasversali (nei Dipartimenti e nei CdC), ma potrebbe essere più partecipata e discussa in relazione ai diversi approcci metodologici. I dipartimenti infatti lavorano per le programmazioni disciplinari, ma potrebbero implementare la interdisciplinarietà, soprattutto a livello di progettualità sugli obiettivi formativi, e potrebbero costruire più prove autentiche condivise. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze sia degli assi sia di cittadinanza ed effettua prove per classi parallele, ma non in tutte le discipline e non sempre in ingresso, in itinere e finali. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. E' necessario infine che tutti i dipartimenti stabiliscano criteri di valutazione condivisi dai docenti di materia.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	75,0	88,0	94,4
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	80,0	80,0	71,5

In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	18,0	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	15,0	24,0	21,9
Non sono previste	No	20,0	8,0	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	85,0	88,0	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,0	90,0	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	20,0	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	10,0	10,3
Non sono previsti	No	10,0	4,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	85,0	88,0	92,3
Classi aperte	No	45,0	48,0	38,7
Gruppi di livello	Sì	30,0	50,0	59,2
Flipped classroom	Sì	65,0	62,0	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,0	18,0	9,5
Metodo ABA	No	10,0	8,0	5,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	2,0	2,9
Altro	Sì	65,0	48,0	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,0	6,0	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	45,0	60,0	54,4

Interventi dei servizi sociali	No	0,0	2,0	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Sì	55,0	60,0	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	65,0	64,0	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	45,0	48,0	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	25,0	24,0	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Sì	25,0	38,0	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,0	16,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	No	5,0	10,0	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	10,0	14,0	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	15,0	14,0	22,0
Lavori socialmente utili	No	0,0	2,0	7,0
Altro	No	10,0	4,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola adotta un orario flessibile, adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti, e individua figure responsabili degli spazi laboratoriali presenti (cfr. Indicatori aggiunti dalla scuola: organigramma) a cui tutte le classi, previa prenotazione attraverso un apposito calendario, possono accedere. La scuola si è dotata di un'aula TEAL, sta allestendo una Future Classroom Lab e cura l'aggiornamento di supporti didattici nelle classi e nei laboratori. Si sottolinea la diffusa disponibilità della Lim, che è presente in ogni spazio didattico (Cfr. Indicatore scuola: PTOF-Attrezzature e Infrastrutture). L'ampliamento dell'offerta formativa e gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento vengono effettuati sia in orario extracurricolare che curricolare e risultano soddisfacenti all'utenza (Cfr: questionario studenti). Negli ultimi anni sono stati condotti laboratori di formazione interna sulla didattica multimediale e, in rete con altri istituti, sulla didattica per competenze, il cooperative learning, la flipped classroom, la didattica delle discipline (Cfr. Indicatori aggiunti dalla scuola: piano della formazione docenti 2016/2019). La scuola promuove pertanto l'impiego di modalità didattiche innovative e la collaborazione tra docenti per la loro realizzazione. Il confronto tra i docenti sulle metodologie didattiche e valutazione avviene costantemente all'interno dei Dipartimenti. La scuola promuove la condivisione di regole di comportamento mediante il dialogo, la responsabilizzazione, il confronto sul Regolamento di Istituto e di disciplina (Cfr. Collegamento a Regolamento di istituto) e mediante la condivisione con studenti e famiglie del Patto di corresponsabilità (Cfr. Allegato Ptof-Patto di corresponsabilità). In	Come emerge dai questionari di valutazione compilati dagli studenti e dalle famiglie (Cfr. questionario studenti; questionario genitori) si potrebbero implementare le esperienze di laboratorio (materie scientifiche) e le didattiche laboratoriali, per quanto la presenza di dotazioni tecnologiche nei diversi spazi didattici permetta praticamente ovunque la possibilità di organizzare le lezioni in modo laboratoriale. La scuola presenta un servizio bibliotecario di base ma nessun servizio avanzato, per la momentanea necessità di spazi per accogliere la consistenza numerica dell'utenza. Si sta comunque studiando la soluzione di articolare la biblioteca nelle aule o negli spazi comuni. Nonostante l'impegno della scuola nell'organizzazione della formazione, sicuramente vanno accresciute sempre di più la frequenza dei docenti alle proposte di aggiornamento e il ricorso a metodologie didattiche, che vedano un ruolo maggiormente attivo dello studente nella costruzione della propria cultura.

presenza di comportamenti tendenzialmente problematici si attivano subito colloqui tra la famiglia-l'alunno e gli insegnanti-la presidenza. Grazie a queste azioni la scuola si caratterizza per la totale assenza di episodi problematici quali atti di vandalismo, furti, comportamenti violenti e attività gravi non consentite. Sia le relazioni tra studenti/famiglie e docenti/dirigente sia il clima a scuola e nelle aule sono buoni come risulta dai questionari di valutazione (Cfr. questionario genitori; questionario studenti). Per instaurare un clima positivo all'interno della scuola vengono promossi progetti ad hoc (Cfr. Per il successo scolastico, Il piacere di apprendere, Progetto teatro...in Estratto da PTOF: Progetti 2018-2019) e si sostengono le attività del Comitato studentesco, quali feste di istituto, conferenze, flash mob (Cfr. Convocazione Comitato studentesco).	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione di spazi e tempi è flessibile e adeguata alle esigenze di apprendimento degli allievi. I laboratori di area scientifica sono discretamente frequentati, ma lì si potrebbe usare con maggiore regolarità come richiesto dall'utenza. L'ampia fruibilità in ogni spazio didattico di dispositivi mobili e fissi (le aule sono dotate di Lim o Smart tv) permette a tutti i docenti anche delle materie non scientifiche di far divenire l'uso delle Tic un'esperienza quotidiana e continua. Si sta poi lavorando per allestire in modo alternativo nelle aule o negli ambienti comuni la biblioteca, al momento ridotta per esigenze di spazio da dedicare all'accoglienza dell'utenza. La scuola è una risorsa per il territorio relativamente all'utilizzo di modalità didattiche innovative, sulle quali organizza corsi di formazione e discute nei Dipartimenti. Gli studenti così lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e progetti, partecipano attivamente a una produzione collaborativa della conoscenza. Si dovrebbe in ogni caso allargare il numero dei partecipanti alle iniziative formative e realizzare sperimentazioni a cui cooperino tutti o la maggior parte degli insegnanti dei singoli CdC. La scuola lavora sull'osservanza delle regole di comportamento, promuove un buon clima nelle aule e negli spazi condivisi. Non sono presenti situazioni di conflitto o episodi problematici.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
-------	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	73,7	79,6	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	57,9	65,3	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	68,4	69,4	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	47,4	67,3	57,7
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	36,8	49,0	46,2
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	26,3	34,7	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	72,2	87,0	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	77,8	89,1	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	38,9	56,5	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	64,7	64,4	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	58,8	75,6	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	17,6	51,1	41,9
Utilizzo di software compensativi	Sì	76,5	71,1	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	23,5	48,9	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	70,6	75,6	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
-------	------------------------------------	----------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	45,0	56,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	35,0	32,0	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	70,0	74,0	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	85,0	88,0	86,1
Individuazione di docenti tutor	No	25,0	22,0	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	25,0	38,0	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20,0	22,0	29,8
Altro	Sì	40,0	38,0	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
ANPS03000E	22	154
Totale Istituto	22	154
ANCONA	6,9	93,5
MARCHE	7,2	69,1
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	35,0	42,0	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	25,0	26,0	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	55,0	60,0	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	70,0	82,0	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,0	42,0	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	40,0	64,0	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	75,0	88,0	91,6
Altro	No	5,0	24,0	14,5

Punti di forza

Punti di debolezza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione nel gruppo dei pari degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, che sono comunque numericamente poco consistenti (Cfr. Indicatore scuola: Piano annuale Inclusione). Gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie, che favoriscono una didattica inclusiva e partecipano alla formulazione dei Piani didattici personalizzati, monitorati e aggiornati con regolarità nei Consigli di classe (Cfr: Ind. scuola: Modello di PDP - DSA, Modello PDP - BES, Modello PFP–Atleta, convocazione CdC per stesura PDP). Sono presenti studenti di origine straniera ma solo con pregressa scolarizzazione in Italia. La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità nei progetti extracurricolari e organizza formazione sulla relazione educativo-didattica (Cfr. Indicatore scuola: Progetti 2018/2019, Piano della formazione 2016-2019). Il Gruppo di lavoro sull'inclusione annualmente aggiorna il PAI, verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti e ne fa relazione al Collegio dei docenti, confrontandosi con esso sulla nuova progettualità (Cfr. Ind. scuola: Convocazione Gruppo Lavoro Inclusione; PAI 2019-2020). I corsi di recupero organizzati dalla scuola sono alquanto superiori in numero rispetto a quelli predisposti dagli altri Istituti della città, della Regione e del territorio nazionale. Gli interventi sono realizzati nelle forme del corso pomeridiano, dello sportello didattico, del recupero in itinere. Al termine dei corsi gli studenti sono sottoposti a prove per valutare il superamento del debito e i risultati raggiunti; comunque in ogni riunione di CdC si verifica l'andamento della classe. Nel lavoro d'aula si costruiscono o forniscono strumenti compensativi in relazione ai bisogni educativi denunciati dagli studenti. Le iniziative di recupero sono considerate soddisfacenti dall'utenza (cfr. indicatore scuola: questionario alunni e genitori). Questa valutazione è avvalorata anche dal tasso di successo degli studenti a fine a. s. e dall'alta percentuale di studenti con voto dall'8 alla Lode alla fine dell'intero percorso. Per quanto riguarda il potenziamento delle competenze, gli allievi partecipano a corsi e a iniziative dedicati a tale scopo, così come si confrontano con altri studenti in gare e competizioni esterne alla scuola, ottenendo risultati soddisfacenti (cfr: indicatore scuola: progetti 2018-2019; Comunicazione Olimpiadi; questionario valutazione genitori e alunni).

Per il fatto che tutte le settimane gli alunni possono iscriversi agli sportelli didattici, la scuola non organizza specifiche giornate dedicate al recupero/potenziamento né sono presenti attività specifiche per gruppi di livello all'interno delle classi o per classi aperte. Dai questionari di valutazione di sistema (Cfr: indicatore scuola: questionario studenti; questionario genitori), a fronte di grande soddisfazione per le competenze disciplinari formate, emergono principalmente due richieste ai docenti: di maggiore attenzione ai bisogni formativi espressi dagli alunni e ai loro tempi di apprendimento, e di maggiore chiarezza circa i criteri di valutazione; condizioni che potrebbero facilitare la consapevolezza e il recupero di eventuali lacune.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di inclusione, che riguardano un numero molto ridotto di studenti, sono progettate in modo condiviso a livello di scuola, monitorate e aggiornate con regolarità. La valorizzazione delle diversità e l'interculturalità sono promosse attraverso vari progetti extracurricolari. Anche le attività di recupero possono essere ritenute ampiamente soddisfacenti sia per la loro consistenza quantitativa sia per il gradimento degli utenti. Non è stata assegnata una valutazione eccellente in quanto, sebbene siano presenti varie forme di potenziamento delle competenze, questo aspetto può essere migliorato con interventi più sistematici. Una seconda motivazione è collegata alla sfera del recupero: una parte degli alunni e delle famiglie ha dichiarato una limitata consapevolezza circa i criteri di valutazione degli insegnanti nonché delle perplessità circa l'attenzione alle esigenze formative e ai tempi di apprendimento degli alunni da parte dei docenti; condizioni queste utili, per recuperare eventuali valutazioni negative.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	35,0	38,0	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	40,0	42,0	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	85,0	94,0	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	60,0	66,0	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	55,0	58,0	55,7
Altro	Sì	15,0	26,0	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	70,0	66,0	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	65,0	66,0	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	55,0	52,0	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e	Sì	80,0	88,0	94,6

post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	40,0	42,0	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	70,0	60,0	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,0	2,0	1,8
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	70,0	68,0	76,5
Altro	No	15,0	24,0	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ANPS03000E	87,6	12,4
ANCONA	72,3	27,7
MARCHE	73,2	26,8
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ANPS03000E	98,7	86,4
- Benchmark*		
ANCONA	95,3	81,4
MARCHE	96,0	83,8
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	85,0	90,0	95,3
Impresa formativa simulata	No	25,0	32,0	34,8
Attività estiva	Sì	60,0	60,0	54,2
Attività all'estero	No	45,0	70,0	63,9

Attività mista	Sì	50,0	42,0	48,3
Altro	No	25,0	20,0	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	83,3	85,1	78,8
Associazioni di rappresentanza	Sì	55,6	55,3	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	66,7	61,7	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	94,4	95,7	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
I docenti del liceo progettano e realizzano attività educative per studenti della secondaria di I grado e attività che vedono un lavoro comune tra gli studenti dei due ordini (cfr. Ind. scuola: Comunicazione Comitato Xenia; Progetti 2018-2019: Laboratorio italiano-latino, andata e ritorno, Robotica educativa) e possono consultare i fascicoli sul percorso formativo dei singoli studenti, trasmessi dalla secondaria di I grado. La scuola, al fine di agevolare il passaggio tra gli ordini, propone ai futuri allievi di prima classe un lavoro estivo ("Per il successo scolastico" in Progetti 2018-2019), sul quale inizieranno le attività didattiche di italiano, matematica e inglese. Realizza poi un incontro per la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni nelle classi prime in seno al progetto "Il piacere di apprendere" (cfr. ind. scuola: Progetti 2018-2019). Il liceo ha promosso incontri di continuità tra insegnanti per definire le competenze in entrata e uscita (Cfr. ind. scuola: Quadro sinottico) e ha promosso la formazione sul curricolo verticale (Cfr. Piano formazione 2016-2019). Varie sono le occasioni di visita dell'istituto da parte degli studenti della secondaria di I grado durante le giornate di Scuola Aperta (Cfr. area Orientamento in entrata sul sito). La scuola invita gli alunni ad incontri con i referenti delle varie università e realizza attività di orientamento in uscita per la scelta del percorso professionale, occasioni che coinvolgono le realtà universitarie e produttive sia locali sia extraterritoriali (Cfr. Ind. scuola: Comunicazione orientamento). Alla fine del trimestre, collabora con alcune scuole secondarie di I grado del territorio, comunicando loro i risultati scolastici degli alunni provenienti dalle loro classi; monitora poi gli esiti degli studenti al primo anno dopo l'uscita dall'istituto e l'ingresso nelle diverse facoltà (Cfr. Indicatore scuola: Risultati Eduscopio 2018). Rispetto ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, stipula convenzioni con una vasta gamma di enti, associazioni e imprese: dai dipartimenti universitari	Relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento va migliorata la distribuzione del carico di lavoro tra i docenti dei diversi CdC, magari individuando un responsabile per ogni classe. Per la scuola non è poi semplice far corrispondere l'ente più adatto all'esigenza formativa espressa dall'alunno come anche trovare un ente ospitante la cui collaborazione possa risultare effettivamente orientativa per l'alunno. La scuola deve organizzare più attività educative comuni tra gli studenti dei due ordini (laboratori-ponte tra secondaria di I e II grado) e ampliare il curricolo verticale con l'analisi delle competenze in uscita-ingresso anche delle altre discipline oltre che di italiano, matematica e lingua inglese.

agli studi professionali di architetti, commercialisti e avvocati, dal settore museale (museo archeologico, museo della città, pinacoteca...), alle farmacie e agli enti come Comune, Provincia, Regione e alcuni istituti comprensivi (Nido e scuola Infanzia), fino al volontariato. La scuola, dopo aver sondato le preferenze con un questionario on-line, prende contatti con l'ente ospitante, che individua il tutor formativo esterno, con questi stabilisce il percorso formativo dell'alunno (Cfr: Indicatore scuola: Progetto formativo, Patto formativo e Convenzione) ed esplicita gli obiettivi formativi. La scuola ha costruito cinque moduli per osservare e valutare l'esperienza (Cfr: Indicatori scuola: Foglio presenze, Valutazione da parte dell'azienda, Attestato azienda, Autovalutazione studente, Scheda valutazione dei PCTO da parte dei docenti).

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di orientamento con la secondaria di primo grado sono diversificate ed efficaci; quelle di continuità andrebbero implementate attraverso la condivisione con la scuola secondaria di I grado di un curriculum verticale più articolato e la progettazione di un maggior numero di esperienze didattiche o laboratori - ponte. Le attività di orientamento indirizzate alla scelta dei percorsi professionali-universitari sono varie, coinvolgono studenti degli ultimi due anni del percorso e offrono informazioni non solo sull'offerta delle realtà locali, ma anche su quella extraterritoriale; esse sono strutturate, pubblicizzate e monitorate. La scuola stipula convenzioni con molteplici e diversificati enti, associazioni ed imprese e ha inserito i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nella propria offerta formativa. I patti formativi, nei quali si individuano le competenze attese, sono stretti tra studenti e aziende/enti, dopo aver rilevato gli interessi e i bisogni formativi dell'utenza, e gli accordi di partenariato rispondono alle richieste di formazione della realtà territoriale di appartenenza. Tutte le attività vengono monitorate in maniera regolare e la scuola ha adottato strumenti per rilevare e valutare le competenze al termine dei percorsi formativi. Va tuttavia migliorata la distribuzione del carico di lavoro tra i docenti dei diversi CdC, magari individuando un responsabile dei percorsi per ogni classe. Altre criticità sono poi la difficoltà per la scuola a far corrispondere l'ente più adatto all'esigenza formativa espressa dall'alunno, e la difficoltà a trovare un ente ospitante la cui collaborazione possa risultare effettivamente orientativa per lo studente.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		11,8	4,5	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,9	6,8	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		29,4	38,6	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	52,9	50,0	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		11,8	4,5	0,3
1% - 25%		11,8	25,0	23,7
>25% - 50%	X	23,5	38,6	41,9
>50% - 75%		41,2	22,7	22,7
>75% - 100%		11,8	9,1	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	18	19,4	21,0	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	22.157,4	15.072,0	11.118,8	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	-----------------------

Spesa media per studente in euro	383,1	362,9	280,2	158,4
----------------------------------	-------	-------	-------	-------

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	25,0	20,5	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,3	9,6	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Sì	12,5	12,3	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	8,3	20,5	31,9
Lingue straniere	Sì	50,0	47,9	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	12,5	19,2	19,9
Attività artistico - espressive	No	20,8	19,2	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	25,0	15,1	20,5
Sport	No	8,3	8,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	50,0	52,1	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	37,5	34,2	27,5
Altri argomenti	No	41,7	38,4	34,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e le priorità dell'Istituto sono chiaramente definite nel Ptof, nelle sezioni "Offerta formativa" e "Potenziamento offerta formativa", all'interno del sito della scuola (http://www.liceogalileiancona.edu.it/istituto/mission) e sono condivise all'esterno anche mediante le diverse attività di orientamento in ingresso. Per monitorare i processi e orientare il miglioramento, vengono utilizzati diversi strumenti (Cfr: Ind. scuola: valutazione sistema – studenti, genitori, docenti; Estratto Ptof: Azioni di monitoraggio). Le opinioni di studenti, famiglie, docenti e personale Ata vengono raccolte con un questionario on line anonimo. Nell'a.s. 2018/19 è stata proposta agli alunni anche una valutazione della funzione docente, da cui risulta un generale apprezzamento del lavoro svolto e delle relazioni costruite (Cfr.Ind. scuola questionario val. docenti). Le attività didattiche, i progetti e la formazione vengono monitorati attraverso i verbali dei CdC, dei Dipartimenti, delle Commissioni, attraverso le schede di monitoraggio (Cfr. Questionario valutazione prog.) e le relazioni dei soggetti con incarico. A fine anno scolastico la Dirigente stila una sorta di bilancio sociale. La scuola ha individuato 4 funzioni strumentali per le aree dell'orientamento in entrata, dell'orientamento	Non si rilevano criticità.

in uscita e PCTO, dei viaggi di istruzione/supporto ai docenti e del benessere e inclusione. All'interno dell'Istituto sono individuati incarichi di responsabilità, che vengono ricoperti sia da personale docente (circa il 40%) sia ATA, come definito nell'organigramma (cfr. ind. scuola: Organigramma 2018); i loro compiti e funzioni sono chiaramente definiti nel Ptof e nelle lettere di incarico a loro indirizzate dalla Dirigente (Cfr. ind. scuola: Lettere di incarico FS), la quale in questo modo delega compiti di coordinamento e gestione. Il FIS è per circa 1/5 destinato agli ATA, per 4/5 ai docenti; ne usufruisce con compenso superiore a 500 euro circa 1/3 del personale ATA e circa 1/4 degli insegnanti. Le assenze del personale sono gestite prioritariamente usando le ore a disposizione dei colleghi, nella forma del recupero o con ore a pagamento. I progetti prioritari, ogni anno rinnovati, riguardano l'orientamento-continuità, le lingue straniere, le abilità logico-matematiche e scientifiche. Non vengono comunque trascurate le certificazioni informatiche (ECDL) e le attività nel digitale. Nei progetti prioritari, sebbene siano coinvolti vari docenti interni, è alta la collaborazione di personale esterno. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Ptof. Le risorse economiche per i progetti sono investite adeguatamente.	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La mission e le priorità dell'Istituto sono chiaramente definite nel Ptof e le scelte strategiche adottate sono ampiamente condivise da studenti e famiglie e da tutto il personale della scuola, come emerge dalle varie forme di monitoraggio che l'Istituto adotta: il questionario rivolto a studenti, docenti, famiglie e Ata durante le "Giornate della valutazione", a fine a.s., nonché i verbali dei CdC, dei Dipartimenti, delle Commissioni e le relazioni delle rispettive figure responsabili. Le valutazioni espresse sostengono le scelte strategiche adottate, ma nella grande positività complessiva dei giudizi indicano anche gli ambiti in cui è possibile implementare azioni di miglioramento di quanto già fatto. A livello di organizzazione delle risorse umane, sono individuati chiaramente responsabilità e compiti di docenti e personale Ata e sono funzionali alle

attività. In tal modo la Dirigente delega compiti di coordinamento e gestione. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa; le risorse economiche e materiali della scuola sono ben utilizzate e sono convogliate nella realizzazione delle priorità. L'offerta dei progetti è ampia, coerente con gli obiettivi educativi e incontra l'interesse e le esigenze del territorio.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,2	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	46,4	45,9	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		25,0	30,6	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		28,6	18,8	24,6
Altro		0,0	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,8	4,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ANPS03000E		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Provinciale % ANCONA
	Nr.	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	16,7	9,8	11,1	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	12,8	16,1	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	4,5	6,8	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,0	4,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	6,8	7,3	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	33,3	20,3	15,9	15,5

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,0	5,3	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	11,3	12,3	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	6,8	7,1	6,8
Altro	3	50,0	15,8	13,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANPS03000E		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	16,7	39,8	39,0	36,6
Rete di ambito	3	50,0	20,3	27,0	32,8
Rete di scopo	1	16,7	5,3	6,8	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	12,0	11,1	8,1
Università	0	0,0	0,8	0,8	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,8	15,4	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANPS03000E		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	16,7	35,3	33,0	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	3	50,0	19,5	26,7	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	1	16,7	5,3	6,5	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	15,0	11,3	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,8	6,5	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	15,0	15,9	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ANPS03000E		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	51,0	12,8	9,3	10,4	5,8

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			12,2	16,3	17,6
Scuola e lavoro			4,0	3,5	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			5,0	3,2	4,0
Valutazione e miglioramento			1,8	3,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	76,0	19,1	25,3	21,8	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	4,0	3,5
Inclusione e disabilità			12,5	12,8	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			5,3	5,2	5,5
Altro	270,0	68,0	25,1	18,9	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,2	3,9	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANPS03000E		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	1,4	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	1,4	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	16,2	16,5	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	2,0	1,1	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,2	16,8	16,4
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,0	5,7	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,0	0,7	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	12,1	10,0	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	2,0	3,2	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,0	2,9	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	1,0	2,2	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,7	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,4	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	25,0	10,1	6,5	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	2,0	1,4	0,6

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	8,1	6,8	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	5,1	3,2	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	1,0	2,2	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	1	25,0	3,0	6,5	4,8
Altro	1	25,0	13,1	10,4	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANPS03000E		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	24,2	26,2	38,6
Rete di ambito	1	25,0	5,1	14,0	12,4
Rete di scopo	1	25,0	4,0	6,8	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	25,3	23,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	1	25,0	41,4	29,4	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	75,0	67,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	35,7	41,2	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	25,0	24,7	34,5
Accoglienza	Sì	92,9	90,6	82,7
Orientamento	Sì	96,4	90,6	93,9
Raccordo con il territorio	Sì	75,0	68,2	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,4	95,3	94,5
Temi disciplinari	No	50,0	48,2	43,2
Temi multidisciplinari	No	46,4	41,2	44,6
Continuità	Sì	53,6	42,4	46,4
Inclusione	Sì	92,9	90,6	92,8

Altro	No	28,6	27,1	23,2
-------	----	------	------	------

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	44.6	22,7	22,4	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	3.2	8,3	11,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	4.5	2,0	2,6	4,1
Accoglienza	12.7	8,8	8,1	8,0
Orientamento	19.1	11,6	10,6	9,8
Raccordo con il territorio	1.3	4,6	4,9	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	5.1	3,7	5,1	5,5
Temi disciplinari	0.0	17,6	14,9	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	8,2	6,5	8,1
Continuità	7.0	2,5	2,7	3,3
Inclusione	2.5	7,2	6,6	8,5
Altro	0.0	2,8	3,7	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti con un questionario on line (Cfr. Ind. scuola: Questionario bisogni, Esiti indagine bisogni formativi) e organizza corsi che sono seguiti da una parte della comunità scolastica (Cfr. piano formazione, Estratto PTOF-formazione e aggiornamento; Riepilogo presenze/iscritti formazione). La scuola è capofila di una rete interprovinciale di Licei scientifici, destinata all'aggiornamento dei docenti di matematica e fisica in funzione della seconda prova degli Esami di Stato, e di una rete che propone formazione sul curricolo e la didattica per competenze. I temi scelti mirano a implementare la progettazione didattica, la declinazione del curricolo e l'approccio metodologico. La scuola per la formazione si è avvalsa di docenti interni e di esperti esterni. Nell'a.s. 2018-2019 l'istituto ha proposto formazione su diversi tools per la didattica, sulla relazione educativo-didattica, sulla didattica per competenze e disciplinare, anche in vista del nuovo Esame di Stato, e sulla lingua inglese per docenti. La scuola raccoglie i curricula del personale e conserva gli attestati, relativi ai corsi di formazione/aggiornamento frequentati, nei fascicoli personali nella segreteria dell'Istituto. Utilizza le competenze dichiarate e le esperienze formative del personale nell'assegnazione di incarichi. L'esame delle competenze possedute dal personale è anche	Limitata appare ancora la consistenza numerica della partecipazione alle proposte formative e forse andrebbe accresciuta anche la ricaduta in aula delle competenze formate. I diversi gruppi di lavoro dovrebbero infine prevedere momenti di condivisione dei risultati raggiunti già nel corso dell'anno scolastico e non solo in fase di monitoraggio finale.

utilizzato in sede di organizzazione della formazione interna (cfr. ind. scuola: bando interno formatori e tutor; bando interni-allegato 2 tutor). La partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro è molto ampia e gli argomenti trattati sono vari e diversificati. Nell'a.s. 2018/2019 sono stati costituiti o rinnovati il NIV, il GLI, il team della dirigenza, il gruppo di lavoro per la stesura del PTOF 2019-2022, le commissioni collegate alle attività delle figure strumentali. Ci sono poi i dipartimenti, i CdC e i gruppi che nascono in seno ai percorsi formativi attivati, che prevedono un processo di ricerca-azione. Le tematiche privilegiate sono quelle funzionali al miglioramento dell'offerta formativa complessiva e quindi vanno dalla riflessione su aspetti legati all'orientamento alle competenze in ingresso e da sviluppare negli alunni, dai contenuti e abilità del curriculum alle modalità e ai criteri della valutazione (cfr: indicatori scuola: verbale dipartimento, relazione figura strumentale). I diversi gruppi producono materiale considerato utile all'attività scolastica (cfr: ind. scuola: valutazione sistema-docenti), che può essere condiviso sulla piattaforma d'Istituto, spazio privilegiato per tale scopo, utilizzato da tutta la comunità scolastica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza un numero non elevato di corsi di formazione, i quali tuttavia si configurano come proposte di qualità, condotte da personale interno qualificato o anche esterno, proveniente dal mondo accademico o comunque con competenze specifiche acclerate. Valorizza il personale, assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute, utilizzando il curriculum vitae nel formato europeo come principale strumento di valutazione. Nella scuola sono presenti numerosi e vari gruppi di lavoro, di formazione eterogenea, che contribuiscono ad arricchire e supportare le azioni dell'Istituto. Le esperienze e i materiali utili per la comunità professionale, generati dagli insegnanti, vengono condivisi non solo tra tutti i docenti attraverso lo strumento rapido ed efficace della piattaforma, ma anche con la comunità esterna, attraverso la partecipazione a reti di scuole e a convegni aperti ad altri docenti e al territorio. Non si attribuisce una valutazione eccellente all'area indagata solo perché si ritiene debbano ancora crescere la condivisione dei risultati dei diversi gruppi di lavoro, la ricaduta in aula della formazione proposta e la consistenza numerica della partecipazione ai progetti formativi che l'istituto ritiene assolutamente centrali e caratterizzanti l'identità dello stesso. Sarebbe poi opportuno che i referenti delle principali commissioni si incontrassero durante l'anno per condividere l'avanzamento dei lavori e individuare eventuali correttivi o sviluppi comuni di progetto.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		17,9	5,9	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		0,0	9,4	14,4
5-6 reti	X	0,0	1,2	3,3
7 o più reti		82,1	83,5	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		50,0	49,4	56,4
Capofila per una rete		21,4	28,2	24,9
Capofila per più reti	X	28,6	22,4	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	76,8	82,8	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Stato	1	27,8	27,3	32,3
Regione	0	6,6	9,3	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,3	13,5	11,7
Unione Europea	0	7,9	8,4	5,3
Contributi da privati	0	2,0	2,4	3,1
Scuole componenti la rete	6	46,4	39,0	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	7,3	7,3	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,6	3,3	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	64,2	62,7	66,7
Per migliorare pratiche valutative	1	9,9	10,2	3,7
Altro	0	13,9	16,4	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	3	23,2	17,5	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,0	4,0	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	16,6	19,5	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,6	7,8	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	11,9	10,4	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0	4,9	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,7	2,0	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,0	5,3	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,3	0,9	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	4,6	3,8	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,6	2,9	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	4,0	6,0	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,3	3,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,3	3,1	2,3
Altro	0	9,9	8,4	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	67,9	61,2	53,0

Università	Sì	78,6	84,7	77,6
Enti di ricerca	Sì	28,6	32,9	32,6
Enti di formazione accreditati	Sì	64,3	64,7	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	75,0	72,9	72,1
Associazioni sportive	Sì	60,7	65,9	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,9	68,2	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	75,0	75,3	69,1
ASL	Sì	53,6	61,2	56,8
Altri soggetti	No	28,6	35,3	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	67,9	66,3	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	57,1	57,8	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	71,4	73,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	46,4	54,2	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	42,9	48,2	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	No	82,1	79,5	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	28,6	36,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	46,4	51,8	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	25,0	28,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	28,6	18,1	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,6	31,3	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	67,9	73,5	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	39,3	50,6	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	No	25,0	34,9	27,4
Altro	No	14,3	18,1	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------	-------------	-------------

	scuola ANPS03000E	Provinciale % ANCONA	Regionale % MARCHE	Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	9,1	8,5	9,8	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	91,3	68,0	66,6	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	85,4	61,5	50,7	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ANPS03000E	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	85,7	90,7	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	85,7	95,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	78,6	83,7	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	50,0	48,8	44,6
Eventi e manifestazioni	Sì	78,6	86,0	86,4
Altro	No	25,0	23,3	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
L'istituto ha aumentato rispetto al RAV 2017/18 la partecipazione a reti (6), anche nel ruolo di capofila (Cfr. Ind. scuola: Accordo di rete-La declinazione plurale del curricolo, Estratto Ptof: scuola e territorio). La loro costituzione è finalizzata ad attività riguardanti il curricolo e le discipline, la certificazione delle competenze e la valutazione, la gestione di servizi in comune. Esse, promuovendo anche la formazione e l'attivazione di percorsi di	Punto di debolezza è la provenienza dei finanziamenti dallo Stato e dalle scuole ma non da soggetti privati; ciò tuttavia risulta storicamente in linea con l'andamento degli istituti scolastici a ogni livello territoriale. Inoltre, nonostante le iniziative proposte e lo sforzo di coinvolgere le famiglie da parte della scuola, la loro partecipazione formale, documentata dalla percentuale dei genitori votanti sul totale degli aventi diritto alle elezioni del

ricerca-azione, procurano un arricchimento dei docenti, con relativa ricaduta sull'offerta formativa rivolta all'utenza. La varietà dei soggetti con cui la scuola stipula accordi è alta e sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti e rappresentanti del territorio. La scuola tenta di coinvolgere i genitori in un alto numero di iniziative: dai colloqui generali alle riunioni dei Cdc, dagli interventi a loro rivolti agli incontri con la Dirigente, dall'occasione del ritiro di premi alle rappresentazioni teatrali, musicali o sportive (cfr. ind. scuola: invito famiglie premi Award). La scuola comunica regolarmente con le famiglie attraverso il registro elettronico, la piattaforma Office365 e la home page del sito d'istituto. Propone poi loro a fine a.s. la compilazione del questionario di valutazione di sistema per il monitoraggio delle proprie attività (cfr. ind. scuola: valutazione sistema - genitori). Dalle occasioni di confronto descritte, la scuola trae spunti e suggerimenti per correttivi e miglioramenti dell'offerta formativa.	Consiglio di Istituto, risulta bassa (9,1%). Nei questionari di valutazione di sistema d'altro canto le famiglie dichiarano che la comunicazione scuola - famiglia è chiara, adeguata e tempestiva, che il rapporto docenti – famiglia è improntato alla trasparenza e risulta costruttivo, che la dirigente è reperibile e disponibile al confronto, in ciò riconoscendo gli sforzi compiuti dall'istituto. (cfr. ind. scuola: questionario valutazione - genitori).
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha collaborazioni diverse con soggetti esterni, integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, e ha accresciuto il numero delle reti a cui partecipa attivamente, anche come istituto capofila. Propone costantemente attività, occasioni, nelle quali coinvolgere i genitori, anche se la loro partecipazione continua ad essere limitata. Essi d'altra parte nel questionario di valutazione di sistema dichiarano di essere opportunamente informati e di intrattenere rapporti ottimali col corpo docente e la dirigenza. Essi sono infatti costantemente aggiornati sia sulle iniziative promosse sia sull'andamento dei loro figli mediante le comunicazioni on line nella sezione a loro dedicata del sito d'Istituto, attraverso il Registro elettronico o ancora attraverso la piattaforma di istituto.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Ridurre il numero degli studenti con sospensione di giudizio alla fine delle classi prime e seconde.

Traguardo

Allineare i dati relativi alle sospensioni di giudizio nelle classi prime e seconde a quelli nazionali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Individuare criteri in base ai quali poter proporre e realizzare progetti di ampliamento offerta formativa.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare prove comuni (su modello Invalsi, per italiano e matematica) e i relativi criteri di valutazione nei diversi Dipartimenti.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Revisionare e completare il curriculum di istituto, che comprenda le sezioni disciplinari, trasversali e quelle relative alla Educazione civica e alla Cittadinanza digitale.

4. Ambiente di apprendimento

Migliorare l'allestimento degli spazi per incentivare la didattica laboratoriale e il ruolo attivo dello studente nella costruzione del proprio sapere.

5. Ambiente di apprendimento

Progettare almeno una unità di apprendimento per Consiglio di classe del biennio con relativa prova esperta finale.

6. Continuità e orientamento

Realizzare laboratori – ponte di continuità con la scuola secondaria di I grado.

7. Continuità e orientamento

Costruire strumenti che permettano all'utenza di cogliere l'adeguatezza della scelta effettuata rispetto alle attitudini e ai talenti personali.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica.

Traguardo

Raggiungere in ogni classe un punteggio medio superiore ai diversi riferimenti territoriali.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Svolgere incontri di Dipartimento in cui i docenti riflettano sui risultati delle prove parallele di italiano e matematica e, di conseguenza, prendano decisioni collegiali circa la progettazione didattica.

2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare i docenti sulla didattica della matematica e dell'italiano.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nonostante i risultati in gran parte positivi rispetto al dato nazionale nelle prove standardizzate di italiano e di matematica delle classi seconde, e nonostante il punteggio pari o superiore in quasi tutte le classi rispetto a quello di scuole con contesto socio-economico e culturale simile, il liceo ha ottenuto esiti meno brillanti su scala regionale in alcune classi sia in matematica sia in italiano e ha visto una lieve

diminuzione dell'effetto scuola. Tornare a concentrarsi sul traguardo a livello dipartimentale, riflettendo insieme sui risultati delle prove parallele costruite sul modello Invalsi e cercando di innovare la didattica sulla scorta della formazione promossa, si ritiene possa comportare un miglioramento degli esiti. Per diminuire le sospensioni di giudizio nelle prime e seconde, si ritengono strategiche le seguenti azioni: rivisitare il curriculum di istituto, in primis nelle sezioni disciplinari, andando a definire nuove scansioni temporali e selezionando i contenuti imprescindibili; ridurre la proposta delle attività di ampliamento dell'offerta formativa, così da non rischiare di sovraccaricare l'utenza di attività extrascolastiche; migliorare la qualità degli ambienti di apprendimento e incrementare l'attività laboratoriale, per far sì che gli alunni cooperino maggiormente nella costruzione del proprio sapere; strutturare laboratori didattici con la secondaria di I grado, e infine realizzare prove comuni.